

**CONCERTO DI INAUGURAZIONE
DEL RESTAURO DELLA SCOLETTA DEL SANTO**
mercoledì 18 ottobre ore 21, Basilica del Santo

Orchestra di Padova e del Veneto
Violino principale e solista: PIERO TOSO
MARIO FOLENA, flauto
LUCA LUCCHETTA, chalumeau

La Veneranda Arca di S. Antonio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo hanno invitato l'Orchestra di Padova e del Veneto e il suo prestigioso violino principale e solista, Piero Toso, per celebrare con un concerto dedicato a Tartini l'inaugurazione del restauro della Scoletta del Santo.

Il concerto, che si terrà mercoledì 18 ottobre alle ore 21 nella Basilica del Santo, seguirà di poche ore alla cerimonia di inaugurazione dello splendido edificio e delle sue opere d'arte (tra le quali gli affreschi di Tiziano), interamente restaurati con l'intervento finanziario della Fondazione.

Il concerto andrà a suggellare con l'arte musicale il recupero di bellissimi affreschi che risalgono al periodo d'oro dell'arte figurativa: il Cinquecento.

Al Settecento, invece, appartengono le musiche del grandissimo Giuseppe Tartini e di Giuseppe Antonio Paganelli, che testimoniano il periodo d'oro della musica padovana e della Basilica del Santo, l'altissimo livello artistico che era stato raggiunto dalla Cappella Musicale del Santo in quella stagione.

Giuseppe Tartini fu nominato primo violino della Cappella Musicale nel 1721 e lavorò quasi ininterrottamente all'ombra del Santo sino alla morte nel 1770, costituendo un punto di riferimento in tutta Europa per la sua grande arte di violinista e compositore, tanto da meritare l'appellativo di "Maestro delle Nazioni". Sue sono le Sonate a quattro in sol maggiore e in la maggiore che verranno eseguite dagli archi dell'Orchestra di Padova e del Veneto e suoi sono ancora il Concerto in sol maggiore per flauto e archi (solista al flauto Mario Folena) e il Concerto in la maggiore per violino e archi D96 con la grande sapienza interpretativa di Piero Toso come solista. Del resto, proprio a Tartini e agli altri autori della musica barocca veneta Piero Toso ha legato indissolubilmente la sua fama di interprete e la sua carriera internazionale.

Un altro motivo di interesse per questo concerto è la prima esecuzione in tempi moderni del Concerto in si bemolle maggiore per chalumeau e archi di Giuseppe Antonio Paganelli, compositore padovano, di famiglia nobile, che studiò con Tartini e successivamente si dedicò alla composizione di opere, prima a Venezia e più tardi in diverse città tedesche e anche a Praga e Madrid.

Questa partitura dedicata allo chalumeau – il particolare strumento a doppia ancia del Seicento, le cui caratteristiche sarebbero poi in parte confluite nel clarinetto – è stata scoperta attingendo a quell'inesauribile scrigno di tesori musicali che sono conservati nell'Archivio musicale della Cappella del Santo.

L'ingresso al concerto è libero e gratuito.

Ufficio Stampa:
Studio P.R.P. – Alessandra Canella
Tel. 049-8753166 – E-mail: canella.a@libero.it